

VERBALE DEL CONSIGLIO DELLA SCUOLA DI DOTTORATO DEL POLITECNICO DI BARI

Seduta n. 10/2023

del 22/11/2023

Il giorno 22/11/2023 alle ore 15:00, a seguito di convocazione del 31/10/2023, si è riunito in modalità telematica il Consiglio della Scuola di Dottorato del Politecnico di Bari, per discutere il seguente

ORDINE DEL GIORNO

P.1) Comunicazioni del Direttore

P.2) Ratifiche

P.3) Nuovo regolamento sulla proprietà industriale

P.4) Didattica di terzo livello

P.5) Assicurazione della Qualità dei Corsi di Dottorato di Ricerca

SUPP) OdG Suppletivo: Rappresentanti dei dottorandi nel Collegio di Dottorato

P.6) Varie

Sono presenti/assenti giustificati/assenti:

| n | Nome e Cognome | Titolo | Presente | Assente Giustificato | Assente |
|----|-----------------------------|---|---------------------|----------------------|---------|
| 1 | Luigi Alfredo Grieco | Direttore Scu.Do. - Rappresentante DEI | x | | |
| 2 | Giuseppe Pascazio | Pro Rettore | | x | |
| 3 | Francesco Defilippis | Rappresentante DArCoD | | x | |
| 4 | Antonio Messeni Petruzzelli | Rappresentante DMMM | X (dalle 15:40) | | |
| 5 | Gabriella Pugliese | Rappresentante DIF | x | | |
| 6 | Michele Notarnicola | Rappresentante DICATEch | x | | |
| 7 | Mario Carpentieri | Coordinatore di Dottorato DRIEI | x (sino alle 16:10) | x (dalle 16:11) | |
| 8 | Giuseppe Casalino | Coordinatore di Dottorato DRIMEG (Cicli XXXVII e XXXVIII) | | x | |
| 9 | Vito Iacobellis | Coordinatore di Dottorato DRSATE | x | | |
| 10 | Caterina Ciminelli | Coordinatore di Dottorato DRI 4.0 | | x | |
| 11 | Marco Donato De Tullio | Coordinatore di Dottorato DRISA | x (sino alle 16:10) | x (dalle 16:11) | |
| 12 | Mario Daniele Piccioni | Coordinatore di Dottorato DRISS | x | | |
| 13 | Mariagrazia Dotoli | Coordinatore di Dottorato DAUSY | x | | |
| 14 | Giuseppe Fallacara | Coordinatore di Dottorato CTI | x | | |

| | | | | | |
|----|-----------------------|--|-----------------|---|--|
| 15 | Antonio Emmanuele Uva | Coordinatore di Dottorato DRIME | x | | |
| 16 | Ilaria Giannoccaro | Coordinatore di Dottorato DRIG | x (dalle 15:49) | | |
| 17 | Orazio Giustolisi | Coordinatore di Dottorato DRISS | | x | |
| 18 | Giuseppe Demelio | Coordinatore di Dottorato DRIMEG (Ciclo XXXVI) | x | | |
| 19 | Carlo Moccia | Coordinatore di Dottorato CIPP (Ciclo XXXVII) | | x | |
| 20 | Tania Leone | Rappresentante Dottorandi | | x | |
| 21 | Antonio Pavone | Rappresentante Dottorandi | x | | |

Con riferimento al Punto n. 3 e al punto suppletivo all'OdG, partecipano in qualità di uditrici e uditori: la Dott.ssa Lucrezia Cuccovillo (Capo Ufficio ILO), il Dott. Maurizio Barberio (knowledge transfer manager), la Dott.ssa Roberta Lograno (Ufficio ILO) e il Dott. Augusto Bozza (Rappresentante ADI).

Alle ore 15:04, il Direttore, accertata la presenza del numero legale dei componenti, dichiara aperti i lavori del Consiglio. Viene nominato segretario la Prof.ssa Mariagrazia Dotoli.

P.1) Comunicazioni del Direttore

Nessuna comunicazione.

P.2) Ratifiche

Nessuna ratifica.

P.3) Nuovo regolamento sulla proprietà industriale

Su invito del Direttore della Scudo, il Presidente della Commissione Brevetti del Politecnico di Bari, prof. Mario Carpentieri, procede ad illustrare le modifiche apportate al Codice della Proprietà Industriale dalla Legge 24 luglio 2023, n. 102.

La prima fondamentale modifica concerne la nuova formulazione dell'art. 65 del CPI che ha abolito il "professor privilege" ed introdotto il principio della titolarità istituzionale dei diritti nascenti dalle "invenzioni fatte nell'esecuzione o nell'adempimento di un contratto o di un rapporto di lavoro o d'impiego, anche se a tempo determinato, con un'università".

L'inventore è tenuto a comunicare all'Ateneo l'oggetto dell'invenzione e a fornire tutte le informazioni necessarie a consentire all'Università di valutare adeguatamente l'interesse a procedere alla tutela dell'invenzione. In assenza della citata comunicazione, è fatto divieto all'inventore di depositare la domanda a titolarità propria. L'Amministrazione ha a disposizione 6 mesi dalla ricezione della suddetta comunicazione per procedere al deposito della domanda di brevetto ovvero per notificare all'inventore l'assenza di interesse a procedervi fornendo adeguata motivazione.

Qualora l'Ateneo non provveda, entro il predetto termine, a tutelare l'invenzione è facoltà dell'inventore procedere autonomamente al deposito a proprio nome e a proprie spese. In tale ultimo caso, l'Ateneo potrà con proprio Regolamento disciplinare le premialità eventualmente dovute all'Università.

Il deposito effettuato a titolarità di Ateneo comporta la corresponsione in favore degli inventori di una premialità la cui definizione è demandata al Regolamento in materia di PI e non più disciplinata dall'art. 65 del CPI nelle percentuali minime.

Per quanto attiene agli studenti e ai dottorandi, non titolari di un rapporto di lavoro o di impiego, essi sono assoggettati alla disciplina dell'art. 63 che recita: *“1. I diritti nascenti dalle invenzioni industriali, tranne il diritto di essere riconosciuto autore, sono alienabili e trasmissibili.*

2. Il diritto al brevetto per invenzione industriale spetta all'autore dell'invenzione e ai suoi aventi causa.”

L'art. 65, tuttavia, consente alle Università, nell'ambito della propria autonomia, di disciplinare nei propri Regolamenti l'applicazione delle disposizioni ai soggetti che hanno titolo a partecipare alle attività di ricerca (dottorandi e studenti dei corsi di laurea per i risultati inventivi conseguiti nell'ambito delle attività di laboratorio ovvero nei percorsi di laurea). Alla luce di quanto sopra è dunque facoltà dell'Ateneo assimilare i dottorandi e gli studenti alla figura del ricercatore e/o dipendente titolare di un contratto o di un rapporto di lavoro o d'impiego con l'Università e pertanto acquisire la titolarità piena dei diritti derivanti dalle invenzioni sviluppate da tali soggetti.

Il deposito effettuato a titolarità di Ateneo comporta la corresponsione in favore degli inventori studenti/dottorandi di una premialità la cui definizione sarà demandata al Regolamento in materia di PI. Questi ultimi sono, altresì, esonerati dal sostenere, in prima persona, costi brevettuali propedeutici all'acquisizione del titolo di PI, atteso che tutte le spese risultano a carico dell'Università.

Il Presidente della Commissione Brevetti riferisce che, nell'ipotesi in cui l'Ateneo decida di procedere all'equiparazione del dottorando alla figura del ricercatore e/o dipendente titolare di un contratto o di un rapporto di lavoro o d'impiego con l'Università, risulta di fondamentale importanza incentivare i dottorandi al deposito delle domande di brevetto durante il periodo di studi presso l'Ateneo, garantendo loro una percentuale significativa dei proventi o dei canoni di sfruttamento economico dell'invenzione.

Nel caso di borse di dottorato cofinanziate/finanziate da imprese e nell'ipotesi in cui l'Ateneo decida di procedere all'equiparazione del dottorando alla figura del ricercatore e/o dipendente, il prof. Carpentieri rappresenta la necessità di garantire ai soggetti co-finanziatori il riconoscimento di una percentuale variabile della titolarità dell'invenzione sviluppata dal dottorando, la cui definizione è rimessa al Regolamento ovvero alla stipula di accordi/convenzioni tra le Parti. Tanto, al fine di evitare che i privati, spogliati di qualsivoglia diritto sulla titolarità, siano disincentivati alla corresponsione in favore dell'Ateneo di contributi finalizzati al finanziamento/cofinanziamento delle borse.

Alla luce di quanto sopra, il prof. Carpentieri chiede alla SCUDO di esprimere parere in merito:

- all'equiparazione del dottorando alla figura del ricercatore e/o dipendente titolare di un contratto o di un rapporto di lavoro o d'impiego con l'Università e al conseguente riconoscimento in capo al Politecnico di Bari della titolarità piena dei diritti derivanti dalle invenzioni sviluppate da tali soggetti;
- alla percentuale della titolarità delle invenzioni sviluppate dai dottorandi da riconoscere alle imprese finanziatrici/cofinanziatrici delle borse di dottorato 50%, salvo sia differentemente stabilito da accordi tra le parti.

La SCUDO, alla luce di quanto rappresentato dal Presidente della Commissione Brevetti, prof. Carpentieri, delibera all'unanimità quanto segue:

- di esprimere parere favorevole in merito alla possibilità di equiparare il dottorando alla figura del ricercatore e/o dipendente titolare di un contratto o di un rapporto di lavoro o d'impiego con l'Università e al conseguente riconoscimento in capo al Politecnico di Bari della titolarità piena dei diritti derivanti dalle invenzioni sviluppate da tali soggetti;
- di proporre il riconoscimento alle imprese finanziatrici/cofinanziatrici delle borse di dottorato di una percentuale della titolarità delle invenzioni sviluppate dai dottorandi pari al 50%, salvo sia differentemente stabilito da accordi tra le parti.

Il Direttore chiede di poter anticipare il Punto Suppletivo all'OdG.

SUPP) OdG Suppletivo: Rappresentanti dei dottorandi nel Collegio di Dottorato

Il DM226/2021 prevede che nei Collegi siano presenti i rappresentanti degli Studenti di Dottorato. Il Settore Ricerca ha avanzato una proposta di integrazione del regolamento elettorale del Politecnico di Bari, condivisa con la SCUDO in data 25 ottobre 2023.

Si riporta la proposta del Settore di Ricerca

Partecipano alle sedute del Collegio dei docenti di dottorato, per la trattazione dei soli problemi didattici e organizzativi, due rappresentanti dei dottorandi. Le elezioni dei rappresentanti dei dottorandi nel Collegio dei docenti si svolgono nel rispetto delle seguenti disposizioni, con esclusione dei Corsi di Dottorato in convenzione aventi sede amministrativa presso altri Atenei:

a) sono indette dal Direttore di Dipartimento a cui afferisce il Corso di Dottorato o, su delega, dal Coordinatore del Corso con un preavviso di almeno 15 giorni sulla data delle votazioni;

b) l'elettorato attivo e passivo spetta a tutti i dottorandi regolarmente iscritti al Corso di Dottorato, per il quale vengono disposte le elezioni;

c) gli elettori hanno diritto di esprimere al massimo due preferenze, purché di genere diverso;

d) le elezioni, che possono avvenire anche in modalità telematica, devono svolgersi con le modalità stabilite dal Direttore di Dipartimento o dal Coordinatore del Corso in sede di indizione e devono essere tali da garantire la segretezza e la certezza del voto espresso dagli elettori;

e) lo scrutinio dei voti espressi dagli elettori è affidato ad una Commissione di seggio, composta almeno da un Presidente e da due componenti, nominata dal Direttore di Dipartimento, o dal Coordinatore del Corso suo delegato.

I rappresentanti che hanno conseguito il maggior numero di voti sono proclamati eletti con decreto del Direttore di Dipartimento (in caso di parità di voti, prevale il genere meno rappresentato) e sono rinnovati ogni due anni accademici. Gli stessi rimangono in carica fino al conseguimento del titolo. In caso di decadenza del rappresentante, viene automaticamente nominato il/la dottorando/a successivo/a in graduatoria.

Il Direttore chiede che la SCUDO esprima un parere.

Il Dottorando Antonio Pavone chiede che la procedura sia snellita.

La Prof.ssa Dotoli concorda con il Dottorando Pavone e propone l'uso di portali web per gestire il voto segreto dei rappresentanti.

Il Prof. Piccioni ritiene che la proposta del Settore Ricerca sia sensata.

Il Prof. Iacobellis propone di eliminare la Commissione di Seggio nel caso di voto online.

Il Direttore propone alla SCUDO di esprimere parere favorevole in merito alla proposta succitata suggerendo altresì: di verificare la possibilità di snellire le procedure ipotizzate, valorizzare l'uso di strumenti di votazione online e valutare se sia strettamente necessario individuare una Commissione di Seggio quando la votazione si svolga online.

La SCUDO approva all'unanimità.

P.4) Didattica di terzo livello

In risposta al secondo bando di vacanza per gli insegnamenti SCUDO da erogare nell'Anno Accademico 2023/24, sono pervenute le seguenti domande:

| DISCIPLINA | SSD | CFU | COGNOME e NOME dei CANDIDATI | TITOLO dei CANDIDATI |
|--|------------|------------|-------------------------------------|--|
| Supervision and monitoring of renewable energy systems | ING-IND/31 | 2 | VERGURA Silvano | Professore Ordinario |
| Fundamentals of Lasers | ING-IND/14 | 2 | BRAMBILLA Massimo | Professore Associato |
| High-energy particle physics detectors in space | FIS/01 | 2 | LOPORCHIO Serena | RTDa |
| Oscillations and waves | FIS/01 | 2 | LOPORCHIO Serena | RTDa |
| Oscillations and waves | FIS/01 | 2 | RAINO' Silvia | Professore Associato |
| Contextual Design and Heritage: identity and material culture of the territories | ICAR/13 | 2 | CRISTALLO Vincenzo | Professore Associato |
| The post-growth paradigm in planning research | ICAR/21 | 2 | CALACE Francesca | Professore Associato |
| Advanced Topics in Port and Coastal Engineering | ICAR/02 | 2 | BRUNO Maria Francesca | Dottore di ricerca in "Ingegneria e chimica dell'ambiente" presso il Politecnico di Bari- XXVI ciclo |

La SCUDO, dopo aver analizzato le domande pervenute e i curricula dei Candidati, delibera all'unanimità le seguenti assegnazioni:

| DISCIPLINA | SSD | CFU | COGNOME e NOME dei CANDIDATI | TITOLO dei CANDIDATI |
|--|------------|------------|-------------------------------------|-----------------------------|
| Supervision and monitoring of renewable energy systems | ING-IND/31 | 2 | VERGURA Silvano | Professore Ordinario |

| | | | | |
|--|------------|---|-----------------------------|--|
| Fundamentals of Lasers | ING-IND/14 | 2 | BRAMBILLA Massimo | Professore Associato |
| High-energy particle physics detectors in space | FIS/01 | 2 | LOPORCHIO Serena | RTDa |
| Oscillations and waves | FIS/01 | 2 | RAINO' Silvia | Professore Associato |
| Contextual Design and Heritage: identity and material culture of the territories | ICAR/13 | 2 | CRISTALLO Vincenzo | Professore Associato |
| The post-growth paradigm in planning research | ICAR/21 | 2 | CALACE Francesca | Professore Associato |
| Advanced Topics in Port and Coastal Engineering | ICAR/02 | 2 | BRUNO Maria Francesca | Dottore di ricerca in "Ingegneria e chimica dell'ambiente" presso il Politecnico di Bari- XXVI ciclo |

Nelle precedenti adunanze, la SCUDO ha proposto una nuova architettura per la didattica dottorale articolata su tre livelli:

Livello 1: top-down, paniere di materie a scelta di interesse comune.

Livello 2: top-down, molteplici panieri di interesse per specifiche aree tematiche.

Livello 3: bottom-up, paniere a scelta su proposta del Collegi di Dottorato.

Sono state individuate le seguenti tematiche per il Livello 1:

1. Imprenditorialità
2. Soft Skill
3. Probabilità, Statistica ed Econometria
4. Gestione dei progetti di ricerca
5. Fondamenti teorici e metodologici per la ricerca tecnico-scientifica e morfologica
6. Storia e Filosofia della Scienza
7. Fondamenti di Logica
8. Ontologia applicata alla ricerca scientifica
9. Etica

Sono stati definiti i seguenti panieri di Livello 2:

1. Modellazione, Simulazione Numerica e Sperimentazione
2. Mobilità e Infrastrutture Terrestri e Non Terrestri
3. Connettività, Cyber Security e Resilienza
4. Salute, benessere e società
5. Patrimonio Architettonico, Urbano-Paesaggistico e Culturale
6. Sostenibilità e Sicurezza: Materiali, Strutture, Ambiente, ed Energia
7. Transizione Digitale
8. Innovazione Organizzativa, Produttiva, Tecnologica, Sociale, e di Business

Il Direttore propone in via preliminare:

- di allocare 10 insegnamenti sul Livello 1, 50 insegnamenti sul Livello 2 e 90 insegnamenti sul livello 3;
- di lasciare alla SCUDO la definizione delle materie di Livello 1;
- di assegnare ai Collegi di Dottorato la formulazione di proposte per colmare le necessità formative residue dei Livelli 2 e 3: ciascun Collegio sarà quindi invitato a formulare 14 proposte di insegnamento da collocarsi nei livelli 2 e 3.

La SCUDO approva la proposta all'unanimità.

P.5) Assicurazione della Qualità dei Corsi di Dottorato di Ricerca

In data odierna il PQA (alle ore 17:00) ha convocato il Direttore e la Prof.ssa Gabriella Pugliese per un confronto sul tema della gestione della qualità dei Corsi di Dottorato di Ricerca.

P.6) Varie

Non emergono ulteriori punti di discussione. Pertanto, la seduta si scioglie alle ore 16:45. E' redatto il presente verbale, che viene letto e approvato seduta stante all'unanimità.

Il Direttore

Il Segretario

